

## Scena

**Mens, Leone (ideatore); Lualdi, Achille (autore modifiche)**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SWu41-00259/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWu41-00259/>

## **CODICI**

Unità operativa: SWu41

Numero scheda: 259

Codice scheda: SWu41-00259

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Associazione Grupporiani

Ente competente: S27

## **OGGETTO**

Categoria dell'oggetto: teatro di figura

### **OGGETTO**

Definizione: scena

Tipologia: Commedia

### **SOGGETTO**

Categoria generale: teatro, spettacolo e musica

Identificazione: Salone principesco

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 26944

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: palazzina

Qualificazione: comunale

Denominazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Complesso monumentale di appartenenza: Acciaierie (ex) Ansaldo

Indirizzo: Via Bergognone, 34

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Tipologia struttura conservativa: museo

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Data: 1987 post

Collocazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Numero: C01312

### **COLLEZIONI**

Denominazione: Fondo Eredi Colla

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1851

Validità: post

A: 1900

Validità: ante

Motivazione cronologia: memoria storica

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUTORE [1 / 3]**

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Mens, Leone

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX seconda metà

Riferimento all'autore: ideatore

Specifiche: Ideazione scena

Motivazione dell'attribuzione: tradizione orale

### **AUTORE [2 / 3]**

Ruolo: realizzatore

Nome di persona o ente: Mens, Leone

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX seconda metà

Riferimento all'autore: realizzatore

Specifiche: Dipintura

Motivazione dell'attribuzione: tradizione orale

### **AUTORE [3 / 3]**

Ruolo: autore modifiche

Nome di persona o ente: Lualdi, Achille

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1869-1950 (?)

Riferimento all'autore: autore modifiche

Specifiche: allargamento e modifiche

Motivazione dell'attribuzione: tradizione orale

### **AMBITO CULTURALE [1 / 3]**

Denominazione: ambito dell'autore

Riferimento all'intervento: ideazione

Motivazione dell'attribuzione: tradizione orale

### **AMBITO CULTURALE [2 / 3]**

Denominazione: ambito dell'autore

Riferimento all'intervento: realizzazione

Motivazione dell'attribuzione: tradizione orale

### **AMBITO CULTURALE [3 / 3]**

Denominazione: ambito dell'autore

Riferimento all'intervento: modifiche

Motivazione dell'attribuzione: tradizione orale

### **COMMITTENZA**

Data: sec. XIX seconda metà

Circostanza: Allestimento dello spettacolo

Nome: Compagnia Carlo Colla e Figli - Teatro Gerolamo

Fonte: Libro Mastro della Compagnia - memoria storica di Eugenio Monti Colla

## **DATI TECNICI**

### **MATERIA E TECNICA [1 / 5]**

Materia: carta

#### Note

La scena è stata dipinta utilizzando una tecnica a campiture nitide e tonalità omogenee tipica dell'autore. Lualdi ha operato un intervento di ampliamento dei pezzi scenici e di integrazione pittorica ai fini di rafforzare cromaticamente e nella luminosità, l'intero impianto scenico.

Tecnica: pittura ad acqua

### **MATERIA E TECNICA [2 / 5]**

Materia: tela

### **MATERIA E TECNICA [3 / 5]**

Materia: colla

### **MATERIA E TECNICA [4 / 5]**

Materia: colori a terra

### **MATERIA E TECNICA [5 / 5]**

Materia: cotone

### **MISURE [1 / 2]**

Parte: Principale (1°)

Unità: cm

Altezza: 223

Larghezza: 483

### **MISURE [2 / 2]**

Parte: Fondale

Unità: cm

Altezza: 201

Larghezza: 446

Specifiche: Fondale preesistente (Mens) 184 cm x 424 cm

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Scenografia in carta, forata con strisce di tessuto di cotone, dipinta ad acqua e composta da un principale e un fondale. Il principale viene posizionato al ponte.

Indicazioni sul soggetto

La scenografia riporta caratteri architettonici ed ornamentali di stile medievale.

L'ambiente, composto da un fondale ed un principale, rappresenta un salone medioevale di grandi dimensioni impostato con un impianto a prospettiva centrale rimarcato dal susseguirsi ritmico dei contrafforti con colonne tortili, dagli archi gotici e dal soffitto cassettonato, elementi che creano una griglia prospettica che ha come unico punto di fuga il perfetto centro della scena costituito da un arazzo riprodotto una battaglia fra due guerrieri in armatura a cavallo incastonato in un ricco arco gotico a fiamma.

Lo spazio, per questo, assume caratteri totalmente simmetrici.

Solo l'impianto luminoso costituito da un fascio di luce che penetra dal lucernario collocato nell'ogiva dell'arco raffigurato a strada (destra), sul fondale, viene, per dinamismo, a rompere la simmetria generando un lato dell'intera scena (quello di strada) in ombra, ed uno (quello di corte) in luce.

La credibilità della luce si compie nei cromatismi soffusi delle due aperture collocate ai lati dell'arazzo sul fondale che l'autore ottiene utilizzando colori con dominante lilla-violaceo.

L'intero ambiente è ricoperto da fini decorazioni che richiamano ornati tipici del basso medioevo e di stile gotico (colonne tortili che reggono statue coperte da ombrelli gugliati), che, composti con simboli araldici, panoplie e gonfaloni appesi alle capriate del soffitto, creano un impianto cromatico composto da una varietà infinita di colori e dorature ottenute, su alcune parti, con utilizzo di bronzina.

A rimarcare l'orientamento della luce, Mens imposta le finestre di strada con lo spessore del muro illuminato e il chiarore del cielo luminoso; quelle di corte, invece, con lo spessore murario in ombra ed il vuoto, cupo delle sale adiacenti.

Lualdi, amplia gli elementi scenici e integra, ravvivandone i colori e le luci, l'intero impianto cromatico.

Notizie storico-critiche

Dati didascalici rilevati dalle scritte a pennello dell'archivista di compagnia collocate sul retro della scena. Vecchia scritta a pennello "Gabinetto Pusterla IV Atto".

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2019

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

carta indebolita, forti screpolature della carta e del colore, lieve perdita di colore localizzata e diffusa, numerosi rattoppi, chiodature evidenti, bordi slabbrati.

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Codice univoco della risorsa: SW\_OA\_SWu41-00259\_IMG-0000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Corbella, Piero

Data: 2019/00/00

Ente proprietario: Associazione Grupporiani

Codice identificativo: C01312sir

Nome del file originale: C01312sir.jpg

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2019

Ente compilatore: Associazione Grupporiani

Nome: Citterio, Franco

Referente scientifico: Citterio, Franco

Funzionario responsabile: Corbella, Piero

### **TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2019

Nome: Lattuada, Veronica

Ente compilatore: Associazione Grupporiani